UN FENOMENO DI CUI SI PARLA POCO MA CHE NESSUNO PUÒ NEGARE

Il volto di Cristo sconvolge l'Islam

Il Papa ha recentemente consacrato il Giubileo del 2000 alla figura del Redentore e l'anno in corso al mistero di Cristo. Il motivo, secondo alcuni, va ricercato nelle continue apparizioni del Salvatore in tutto il mondo. Una delle più recenti è quella segnalata in un quartiere di Teheran, il cui clamore ha messo in allarme le autorità locali

Giulio Setti

La storia che stiamo per narrarvi è accaduta oltre un anno fa, ma solo ora, rotto il riserbo delle autorità locali, se ne conosce la dinamica completa.

Teheran, dicembre 1995. In una modesta casa del quartiere cristiano-armeno di Avanasian, una ragazza armena sta pregando per la salute dello zio, malato di cancro, quando improvvisamente nella stanza appare Gesù. "Imponi le mani su tuo zio, e vedrai che guarirà", le dice il Salvatore. La ragazza esegue l'ordine e l'uomo guarisce. La notizia si diffonde come un lampo, anche se nessun organo di informazione ne parla. In poche ore centinaia di persone, cristiani e musulmani, assediano la "casa del miracolo" e molti sostengono di vedere Gesù. La processione dei curiosi diventa sterminata, intasando le stradine del quartiere.

Il volto di Cristo fotografato da suor Anna Hadjia durante una delle apparizioni di cui è periodicamente testimone.

LA POLIZIA IN ALLARME

Messo in allarme dal trambusto, arriva il capo della polizia locale, deciso a scacciare la folla; vede apparire Gesù e, impietrito, cade a terra come in trance. Poi è la

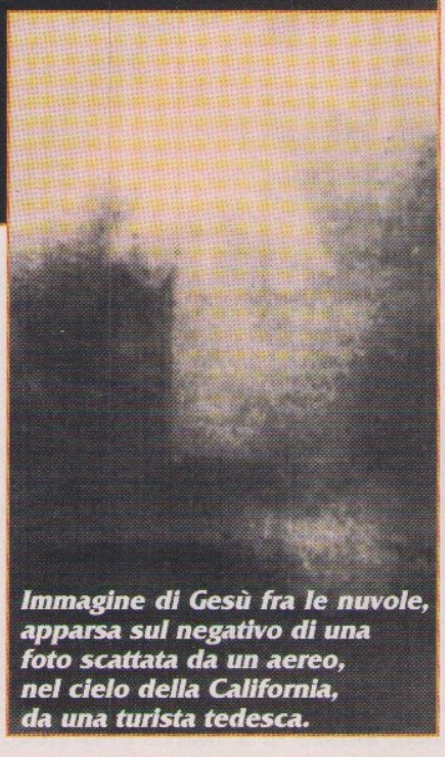


Immagine di Gesù fra le nuvole, apparsa sul negativo di una foto scattata da un aereo, nel cielo della California, da una turista tedesca.

Il volto teleplastico apparso su un muro a Barlassina nel febbraio 1994. ▷

volta dell'ayatollah Ali Khamenei, che, a detta dei presenti, arriva di nascosto per assistere al miracolo. Circola la voce che gli venga vietato l'accesso. "Sarà consentito solo al Papa", dicono i più informati. E già si profila uno scontro interreligioso.

Nel frattempo la folla continua ad accalcarsi, giorno e notte, fino a che le autorità, temendo dei tumulti, intervengono con la forza. Il pellegrinaggio viene vietato, la casa chiusa, l'ingresso bloccato. Quando finalmente la vicenda sembra essere terminata, ecco che l'immagine di Gesù comincia ad apparire sui muri esterni della casa, come un disegno.

Cristiani e musulmani continuano ad arrivare a ritmo crescente. Per i musulmani Gesù è stato, assieme a Maometto, uno dei grandi profeti. Nulla di strano, dunque, che abbia deciso di apparire in un Paese islamico. "L'ho visto proprio così", dichiara una donna mostrando un'immagine di Cristo con la corona di spine. Altre donne, coperte dal chador, cominciano a baciare il muro del miracolo. La storia va avanti tre settimane; alla fine la polizia riesce a far sgombrare la zona con la forza e dell'evento, sulla stampa straniera, non si sa più nulla. Ma tutto questo non è stato sufficiente per soffocare la realtà dei fatti.

Episodi come quello segnalato a Teheran, e recentemente autenticato dalle autorità religiose, non devono affatto sorprendere. Solo nel XX° secolo le apparizioni segnalate e documentate di Gesù, in ogni parte del mondo, sono state moltissime. Per questi fenomeni non esiste una vera e propria spiegazione. Segno della fine dei tempi secondo alcuni, isteria di fine millennio secondo altri, questi eventi miracolosi si sono comunque verificati con una periodicità tale che è impossibile negare la realtà dei fatti. Negli ultimi anni, in Europa come in Asia ed in Africa, la figura del Redentore si è mostrata ai fedeli delle religioni più disparate, dai cristiani ai musulmani ai taoisti. E ogni volta i testimoni presenti sono stati così tanti e così credibili da dover escludere per forza l'allucinazione o la mistificazione.

"L'ho visto proprio così", dichiara una donna musulmana mostrando un'immagine di Cristo con la corona di spine.

Le "teleplastie" di Gesù Cristo

Soltanto in poche occasioni il Salvatore ha parlato

Il viso di stucco di Barlassina

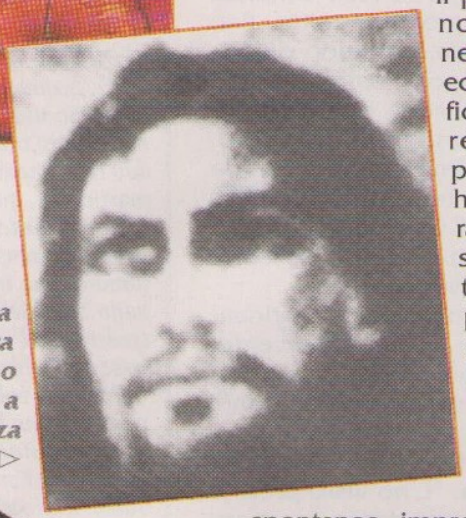
Uno dei casi teleplastici maggiormente pubblicizzati dalla stampa negli ultimi anni si è verificato nel febbraio 1994 a Barlassina, nel milanese, in casa di Aldo Annese e Maria Luisa Putrino.

"Quel pomeriggio ero in casa con un vicino", ha raccontato alla stampa la signora Putrino; "quando ho accompagnato alla porta il visitatore, lui mi ha detto: 'Signora, c'è una macchia sul muro, forse un'infiltrazione'. Ho guardato quell'alone e sono rimasta di pietra. Era il volto di Gesù. Sconvolta, ho provato a cancellarlo. Ho usato detergenti di ogni genere. Tutto inutile, il ritratto è restato dov'era. Impaurita, ho chiamato mio marito che, quando ha visto l'immagine, è rimasto a bocca aperta. Inizialmente ha pensato ad una macchia di umidità, ma in quel muro non correvano tubi dell'acqua ed era difficile credere che l'umidità in poche ore potesse fare scherzi del genere".

Poco alla volta in quella che sembrava essere una banale chiazza sul muro si sono delineati dei tratti somatici precisi che non lasciavano più adito a dubbi: due occhi che guardano di lato, un naso, una bocca. "Quel viso si è trasformato una notte, senza che noi ce ne accorgessimo" ha raccontato Aldo Annese, "prima era liscio, ben levigato, giallo. Poi è diventato rugoso, quasi un bassorilievo, con gli occhi e la barba più scuri, neri. La barba si infoltiva e i capelli crescevano".

In quello stesso anno altre manifestazioni ritenute miracolose sono state segnalate a Torre del Greco, a Cinisello di Milano, sul lago di Como e a Seregno.

△ *L'apparizione del Salvatore a S. Paolo sulla via di Damasco.*



Cristo in una polaroid scattata dal veggente Pino Casagrande a Valduggia di Vicenza il 13 agosto 1983. ▷

o ha fornito degli specifici messaggi; e quando questo è successo, è capitato solo con quei veggenti che sostengono di vedere periodicamente e ripetutamente il "Maestro Gesù", come viene chiamato ovunque. Questo atteggiamento è comunque tipico delle apparizioni miracolose. Anche la Madonna, quando si mostra ai veggenti, parla poco e sostanzialmente ripete sempre le stesse esortazioni. Un discorso a parte meritano invece le apparizioni di "raffigurazioni", manifestazioni che il più delle volte non rientrano nella tradizione ecclesiastica ufficiale ma nella religiosità popolare, e che hanno un carattere teleplastico. Con il termine "teleplastia", preso a prestito dalla parapsicologia, si indicano tutte quelle materializzazioni spontanee, improvvise e miracolose, di immagini sacre, appari-

Viso di Cristo estatico △ *in una foto scattata dal sacerdote Pellegrino Ernetti.*

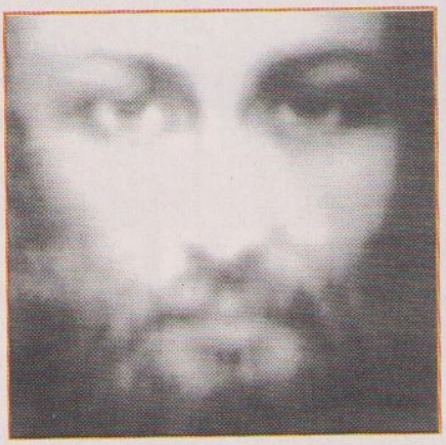
zioni di visi o di figure intere sui muri di casa, sui vetri, sugli alberi o in fotografia. Sebbene queste manifestazioni presentino molto spesso dei tratti ricorrenti, non so-

△ *Apparizione di Gesù Cristo in un quadro del Beato Angelico, museo di S. Marco di Firenze.*

Le foto di monsignor Milingo

Anche monsignor Emmanuel Milingo, l'arcivescovo guaritore di Lusaka, è stato coinvolto in un'apparizione del Redentore. La notizia è trapelata nel febbraio 1994, quando una delle suore amministrate da Milingo, suor Anna Hadjia Alì, ha divulgato due foto scattate al volto di Gesù, apparsole durante una messa. Nella seconda delle due immagini, scattate rispettivamente nel 1987 e nel 1988, Gesù piange sangue dagli occhi. Lo scalpore suscitato da queste rivelazioni è stato forte perché da molti anni la religiosa keniota è al centro di fatti sovrannaturali e clamorosi. Puntualmente ogni giovedì, da molti anni a questa parte, la donna riceve messaggi dal Redentore. E durante queste visioni, che si verificano in piena funzione religiosa, suor Anna lacrima sangue, mentre un profumo soave ed intenso si materializza attorno a lei, riempiendo la chiesa durante l'eucarestia. La donna, che ha già raggiunto fama di santità, sostiene di essere stata esortata da Gesù "a lavorare per il risveglio del culto eucaristico, tanto dimenticato".

Le foto divulgate da Milingo hanno innescato molte polemiche. Queste immagini, difatti, sono pressoché identiche, al punto che la seconda sembra essere una copia ritoccata della prima, alla quale sarebbero state aggiunte le lacrime di sangue. Inoltre esse sono uguali ad un vecchissimo disegno che circola da molti anni in Italia, sia negli ambienti spiritici che contattistici, raffigurante, secondo alcuni un guru indiano e secondo altri Giovanni Battista e persino un extraterrestre. Ma sono voci messe in giro ad arte, secondo gli amici di monsignor Milingo, per screditarlo.



◁ *Foto scattata da una veggente a Gimigliano (AP) il 4 febbraio 1988. In fase di sviluppo sarebbe apparso il volto di Nostro Signore.*

no tenute in gran conto dalle autorità religiose, che non vi riconoscono alcun carattere miracoloso, anzi riscontrano in esse una forma di superstizione, un voler vedere a tutti i costi, con gli occhi della fede o della credulità popolare, quello che non c'è. Pure, i volti teleplastici hanno spesso dei tratti chiarissimi e inequivocabili, quelli del "Maestro Gesù". E anche essi, come le apparizioni tradizionali, sarebbero per la religiosità popolare veri e propri richiami divini affinché l'umanità torni a camminare sulla retta via.

Solo nel XX° secolo le apparizioni segnalate e documentate di Gesù, in ogni parte del mondo, sono state moltissime.